

## **Committente:**



## **Ditta Appaltatrice:**

---

## **Oggetto Appalto:**

Fornitura di Sistemi Integrati RIS PACS e di supporto specialistico

**Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto**

**LISTA DELLE REVISIONI**

Revisione	Data	Redazione:	Firma
<b>1</b>	Marzo 2021	UOC Prevenzione e Protezione	
		UOC Acquisizione Beni e Servizi	
<b>2</b>			
<b>3</b>			
<b>4</b>			
<b>5</b>			

## 1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO/AFFIDAMENTO

Il presente affidamento ha ad oggetto "Fornitura di Sistemi Integrati RIS/ PACS". La durata dell'appalto è di 5 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico di gara SO.RE.SA.. Il servizio richiesto comprende le seguenti attività:

1. Fornitura di infrastruttura Cloud;
2. Fornitura di sistema RIS;
3. Fornitura PACS;
4. Fornitura integrazione RIS-PACS;
5. Fornitura di postazioni utente - Workstation;
6. Fornitura di robot CD/DVD;
7. Servizio di supporto specialistico;
8. Servizi connessi alla fornitura di sistemi

### AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI COMMITTENTE

Aree di lavoro interessate alle attività oggetto dell'appalto (spuntare l'area interessata)

	Area		Area
	atrio ingresso/cortili		depositi e similari
	portineria		aule e similari
	corridoi		cucine e similari
x	uffici amministrativi e similari		altro (specificare):
x	Reparti/Locali ambulatori		luoghi comuni
	laboratorio analisi e similari		
	sale operatorie		
x	radiologia e similari		
	officine e similari		
x	locali tecnici e similari		

Le eventuali misure di prevenzione e protezione da adottare, in relazione alle attività oggetto del presente documento le singole macrostrutture, dovranno essere esplicitamente verbalizzate in sede di riunione di coordinamento con i singoli RSPP nominati rispettivamente dai Direttori Sanitari delle sedi interessate. A tale scopo si veda schema di verbale e coordinamento allegato al presente DUVRI.

## 2. FIGURE DI RIFERIMENTO

### Stazione Appaltante

Datore di lavoro	In relazione alla Macrostruttura aziendale
Responsabile del S.P.P.	In relazione alla Macrostruttura aziendale
Responsabile del Procedimento o Responsabile del Servizio che gestisce l'appalto	
Medico Competente	In relazione alla Macrostruttura aziendale
Recapiti telefonici Committente	

### Ditta Appaltatrice

Datore di lavoro	
Referente aziendale appalto	
Preposto	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	
Recapiti telefonici appaltatore	

## 3. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

***D.Lgs. 81/08 art. 26***

***Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione omissis***

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. (...) Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

#### 4. INDIVIDUAZIONE DELLE SEDI AZIENDALI

Si riportano, di seguito le ubicazioni delle sedi interessate dal servizio:

SEDE	INDIRIZZO
Distretto Sanitario 34	Via Libertà - Portici
Distretto Sanitario 49	Via Fontanarosa - Nola
Distretto Sanitario 51	P.zza Sant'Agnese – Pomigliano d'Arco
Presidio Ospedaliero di Nola	Via Seminario - Nola
Presidio Ospedaliero di Pollena	Via Massa - Pollena Trocchia
Presidio Ospedaliero San Leonardo	Viale Europa - Castellamare di Stabia
Presidio Ospedaliero di Gragnano	Via Marianna Spagnuolo - Gragnano
Presidio Ospedaliero di Sorrento	C.so Italia - Sorrento
Presidio Ospedaliero di Vico Equense	Via Caccioppoli – Vico Equense
Presidio Ospedaliero di Boscotrecase	Via Lenza - Boscotrecase
Presidio Ospedaliero di Torre del Greco	Via Montedoro – Torre del Greco

## **5.0 RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE**

*(a cura dell'appaltatore: da desumere dal POS, se esiste, e/o dalle informazioni specifiche fornite dall'appaltatore)*

***Si rimanda al DVR delle attività dell'appaltatore da allegare***

**5.1 Condizioni previste che possono generare rischi da interferenze** (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

<b>RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVISTE</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
1.	ESECUZIONE ALL'INTERNO DI EDIFICI AZIENDALI	X	
2.	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DI EDIFICI AZIENDALI		X
3.	PERCORSO DI ACCESSO DEFINITO AL LUOGO DI ARRIVO/PARTENZA	X	
4.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA INTERNA (Deposito materiali, lavorazioni)		X
5.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ESTERNA (Deposito materiali, lavorazioni)		X
6.	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X
7.	LIMITAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' A UTENTI DIVERSAMENTE ABILI		X
8.	NECESSITA' DI LOCALI DEPOSITO	X	
9.	NECESSITA' DI SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI	X	
10.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E VENTILAZIONE		X
11.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		X
12.	INTERVENTI SULLE RETI IDRAULICHE		X
13.	INTERVENTI SULLE RETI GAS		X
14.	INTERVENTI SULLE RETI DI SCARICO		X
15.	INTERVENTI MURARI		X
16.	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI	X	
17.	PRESENZA DI LAVORATORI DI ALTRE AZIENDE	X	
18.	PRESENZA DI PUBBLICO DURANTE L'ATTIVITA'		X
19.	LAVORO NOTTURNO		X
20.	UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI	X	
21.	UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI		X
22.	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
23.	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE		X
24.	DISPONIBILITA' SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE		X
25.	RISCHIO BIOLOGICO	X	
26.	PRODUZIONE DI POLVERI		X
27.	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	

<b>RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVISTE</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
28.	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	X	
29.	PRODUZIONE DI RUMORE O VIBRAZIONI		X
30.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' ELETTRICA		X
31.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE ACQUA		X
32.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' LINEA TELEFONICA		X
33.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RETE DATI		X
34.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE GAS		X
35.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' ALLARMI ANTINCENDIO		X
36.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE IDRICA ANTINCENDIO		X
37.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' SISTEMI DI SPEGNIMENTO INCENDIO		X
38.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RISCALDAMENTO		X
39.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' CLIMATIZZAZIONE		X
40.	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
41.	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
42.	CIRCOLAZIONE MEZZI IN AREA ESTERNA	X	
43.	SOSTA O PARCHEGGIO MEZZI IN AREA ESTERNA	X	
44.	UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI		X
45.	UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X	



<b>5.2 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>			
	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERALI</b>			
ACCESSO ALL'AREA	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale	Medio	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. Tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio degli automezzi è consentito solo negli spazi delimitati.
CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali deve avvenire di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati direttamente in collegamento con il sito di utilizzo; ciò può creare intralcio.	Basso	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto . Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati . Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento e di trasporto o comunque riduttivi della movimentazione manuale. Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia ; in caso contrario deve essere presente un moviere a terra. Applicazione della sorveglianza sanitaria per conducenti di automezzi aziendali ed autotrasportatori .
DEPOSITI	Deposito di materiali/ attrezzature deve avvenire di norma solo nei locali o aree esterne affidati alla Ditta	Basso	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente aziendale dell'appalto eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali attrezzature : sono vietati gli stoccaggi non autorizzati .

	L'accumulo di materiale combustibile può causare rischi di incendio, intralcio alla mobilità interna , ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza .		Laddove lo stoccaggio temporaneo debba avvenire in aree esterne deve essere adeguatamente recintato e segnalato. Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta in appalto.
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	<p>1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica .</p> <p>Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti.</p> <p>2) E' previsto l'accesso del personale dell'ASL ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .</p>	Medio	<p>1) Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici elencati di seguito . Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere comunicato e concordato con il personale sanitario, preferibilmente durante la sospensione dell'attività medica e di visita. E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell'U.O. fuori degli orari di lavoro .</p> <p>2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale ASL</p>
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
AMBIENTI CONFINATI	Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti, di difficile accesso e con possibilità di inquinamento (infiltrazioni d'acqua e di scarichi ).		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO ELETTRICO	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione</p>	Basso	<p>Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti .Le modalità di alimentazione delle macchine elettriche devono essere concordate con il Servizio Tecnico / Manutenzione, compresa l'approvazione all'impiego di eventuali prolunghe o impianti di alimentazione provvisori. I luogo per la ricarica di batterie ( carrelli elevatori o altre apparecchiature) deve essere concordato. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p>
RISCHIO MECCANICO	<p>1) Uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali e relative parti in movimento: impatto con persone, parti della struttura, blocco di ascensori e montacarichi: danno patrimoniale per l'azienda .</p> <p>2) Cadute dall'alto di materiali per errato posizionamento di confezioni su scaffali, contenitori trasportati su carrelli o lavori in parti esterne in altezza.</p>	Basso	<p>1) E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori del P.O. o di altre articolazioni aziendali. Immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi.</p> <p>2) Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci nei magazzini e nei luoghi di deposito, l'utilizzo di idonei contenitori e carrelli per il trasporto di attrezzi e materiali. I materiali per le attività previste all'esterno in altezza devono essere nelle quantità minime indispensabili per lavorazioni previste e posizionati nelle parti interne e lontani dai bordi della copertura.</p> <p>Nei locali affidati dal P.O o di altre articolazioni aziendali eventuali scaffali dovranno essere marcati CE, con portate dichiarate ed adeguate al carico . In questi casi la verifica del rispetto dei limiti di carico è a cura della Ditta in appalto.</p>

RISCHI DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte: Rischio di impatto con altre persone o mezzi. Presenza di rampe in pendenza lungo i percorsi esterni ed interni.	Medio	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.
RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	1) RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda 2) RISCHIO PER IL PERSONALE e/o ALTRE DITTE. Sversamento accidentale di liquidi durante la movimentazione e/o le lavorazioni non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa	Basso	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio. 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile; eliminare lo sversamento in modo sollecito e in caso di sversamento di prodotti chimici, procedere secondo le indicazioni della scheda di sicurezza e con l'utilizzo di idonei DPI.
CADUTE DALL'ALTO	Il rischio potrebbe essere condizionato da utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri.	Basso	NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI/ ATTIVITÀ	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali	Basso	NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio; ostruzione delle vie di esodo. Evento connesso con maggiore probabilità a: - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non	Medio	E' vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione al Servizio Attività Tecniche, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto.

EMERGENZA	<p>gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati</p> <p>2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo</p>		<p>Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).</p> <p>2) L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e descritte nella "PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA INCENDIO PER LE DITTE IN APPALTO" . In caso di allarme seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri .</p>
GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore.	Basso	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area vaccinale e non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.

5.2 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE			
	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
<b>INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI</b>			
USO ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		<p><b>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p>Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/2008 art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltatrice .</p>
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; l'esposizione del personale della ASL, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .	Basso	<p>1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il referente del Centro e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.</p> <p>2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione ; ove indicato indossare i DPI previsti</p>
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con taglienti/aghi e parti o liquidi. E' un rischio ubiquitario.  I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura, che sono collocati presso i Centri vaccinali, e stoccati provvisoriamente in aree/locali dedicati.	Medio	<p>Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività in momenti ove sia ridotta la presenza dell'utenza e di materiali e ricevere le indicazioni sulla necessità di indossare specifici DPI .</p> <p>Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani.</p>

			Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico.
AGENTI BIOLOGICI COVID-19	Esposizione accidentale legato al contatto con superfici o di soggetti potenzialmente infettivi. E' un rischio ubiquitario.	Medio	Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali e ricevere le indicazioni sulla necessità di indossare specifici DPI . Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Rispettare quanto contenuto nelle Linee Guida Aziendali per la riduzione del contagio da SARS – CoV2 per le Ditte esterne
RADIAZIONI IONIZZANTI	Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (sorgenti RX e sorgenti sigillate), oppure anche (o solo) da contaminazione interna (sorgenti radioattive non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) nella ASL avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare) sia nelle strutture di Pronto soccorso, Cardiologia - Emodinamica , Blocchi operatori , Odontoiatria).  Apparecchiature radiologiche portatili possono essere utilizzate anche nei reparti di degenza. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica	Alto	Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante sorgente in emissione o presenza di radioisotopi. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza rischio.

RADIAZIONI NON IONIZZANTI – CAMPI MAGNETICI STATICI	Rischio di infortunio: nei locali destinati alla diagnostica RMN è presente un elevato campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici negli ambienti interessati dalla presenza di un campo magnetico può dar luogo a seri danni alla apparecchiatura e, soprattutto, essere causa di gravi incidenti per gli operatori e i pazienti presenti.	Alto	Nel caso in cui per motivi di servizio il personale della Ditta non già autorizzato debba accedere a locali specifici deve seguire la procedura di accesso prevista dalle Norme Interne di sicurezza (specifiche informazioni, eventuale compilazione della modulistica ed autorizzazione all'accesso) sotto la supervisione e controllo del personale presente in quel momento in sede
RADIAZIONI LASER	Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per la cute e gli occhi in caso di osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.	Alto	Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante sorgente in emissione.  Concordare con l'Adetto sicurezza Laser ed il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza rischio.
ESPLOSIONE	Incidente dovuto a gas combustibile o esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda.	Alto	La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	Alto	L' ASL. si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone , garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione , e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale.
<b>NOTE</b>	Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al S.P.P. della ASL. tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		



L'accesso all'interno delle sedi individuate è autorizzato dalla Direzione Sanitaria di Distretto esclusivamente per gli automezzi utilizzati oggetto del presente contratto. Gli automezzi, di seguito indicati, dovranno avere dimensione idonee ai percorsi:

<i>Marca</i>	<i>modello</i>	<i>targa</i>
<i>Marca</i>	<i>modello</i>	<i>targa</i>
<i>Marca</i>	<i>modello</i>	<i>targa</i>
<i>Marca</i>	<i>modello</i>	<i>targa</i>
<i>Marca</i>	<i>modello</i>	<i>targa</i>
<i>Marca</i>	<i>modello</i>	<i>targa</i>
<i>Marca</i>	<i>modello</i>	<i>targa</i>
<i>Marca</i>	<i>modello</i>	<i>targa</i>

## 6.0 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008 ha chiarito che la stima dei costi per la sicurezza introdotti dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 si riferisce ai soli costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, tali costi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. al contrario i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna ditta, rimangono a carico della stessa. La Dita dovrà dimostrare, se del caso, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che i costi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Sempre la Determinazione dell'AVCP ha chiarito che *"si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un **contatto rischioso** tra il personale del Committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*

La stessa Determinazione ha inoltre meglio precisato che si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalla lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

costi per la sicurezza:

si ☒ no ☐

Sulla base dei rischi da interferenza individuati e l'attuazione delle relative misure da adottare comporta per tutta la durata dell'appalto, i costi per l'eliminazione delle interferenze **sono i seguenti:**

Descrizione attrezzatura	Unità di misura	Prezzo Unitario (Euro)	Quantità	Costo per la sicurezza (Euro)
<i>Delimitazione della zona/lavoro mediante colonnine in plastica distanziati non oltre quattro metri per sostegno delle bande in plastica inclinate di colore bianco/rosso. Fornitura, messa in opera e rimozione</i>	N°	25,00	100	<b>2.500,00</b>
<i>Cartellonistica e segnaletica di sicurezza in materiale plastico rigido adatto per uso interno/esterno dimensione 25 x 25</i>	N°	5,00	100	<b>500,00</b>
<i>DPI previsti per rischio COVID</i>	N°	1,00	1000	<b>1000,00</b>
<i>Nastro di polietilene a bande inclinate di colore bianco/rosso ( h=7 cm, rotolo da 100 mt)</i>	N°	7,40	50	<b>370,00</b>
<i>Riunione di coordinamento fra i responsabili dell'Impresa operante e il Responsabile della Sicurezza del Committente. Costo medio pro-capite 3 ore per ogni riunione (6 riunioni ogni anno)</i>	Pro-capite	€ 35 ora	18	<b>630,00</b>
<b>TOTALE COSTI</b>				<b>5.000,00</b>

Firma/timbro del Direttore UOC Prevenzione e Protezione

\_\_\_\_\_

Firma/timbro del Dirigente della U.O.C incaricato del procedimento

\_\_\_\_\_

Firma/timbro del Rappresentante/Delegato per il RTI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

## VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE (ART. 26 D. LGS N ° 81/2008)

La riunione per il coordinamento della sicurezza e la valutazione delle interferenze è convocata dalla ASL NA3 Sud presso i locali dell'articolazione aziendale \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_.

Sono presenti:

Per la ASL NA3 SUD i sigg.:

✍ RSPP \_\_\_\_\_

✍

Per il RTI i sigg.:

• RSPP \_\_\_\_\_

•

La Ditta dichiara di aver preso visione del presente DUVRI della ASL NA3 Sud e di aver preso visione dei luoghi di lavoro interessati al contratto in oggetto.

**Per la ASL NA3 SUD**

firma \_\_\_\_\_

**Per il Rappresentante/Delegato RTI**

firma \_\_\_\_\_